

Provincia di Arezzo

Immediatamente Esecutiva

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 15 del 31-03-2011

OGGETTO: ALIQUOTE ICI ANNO 2011

L'anno **duemilaundici** il giorno **31** del mese di **Marzo** alle ore **15:30** nella sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica**.

All'appello risultano presenti i Signori:

	Pr.		Pr.
1. VIGNINI ANDREA	X	12. GENGA GIACOMO	
2. BERNARDINI ANDREA	X	13. MONACCHINI DANIELE	X
3. POLEZZI NEVIO	X	14. FUCINI SERGIO	X
4. TANGANELLI LORENA	X	15. CONSIGLIO LUCIO	
5. FIORENZONI CESARE	X	16. MEONI LUCIANO	X
6. CAPRINI GIULIANO	X	17. MANFREDA TEODORO	X
7. SALVI TANIA	X	18. PULICANI ROBERTO	X
8. RICCI ALBANO	X	19. MILANI ALBERTO	X
9. GUERRINI EUGENIO	X	20. ROSSI PAOLO	
10. CARINI FABIO	X	21. TORRESI RICCARDO	
11. MORONI MARCO	X		

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE **NUZZI PATRIZIA**.

Presiede il Sig. **SALVI TANIA**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 29/04/2010 con la quale sono state determinate le aliquote I.C.I. relativamente all'anno 2010;

VISTO il comma 169 dell'art. 1 della legge 296 del 27/12/2006, il quale prevede che: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'anno dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

VISTO il D.M. del Ministero dell'Interno del 17 dicembre 2010 che ha differito al 31 marzo 2011 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 da parte degli enti locali

VISTO il comma 156 della legge 296 del 27/12/2006 che assegna al consiglio comunale la competenza di stabilire le aliquote e le detrazioni in materia di imposta comunale sugli immobili;

CONSIDERATO

che con l'art. 1 del d.l. 93/2008 "a decorrere dall'anno 2008 è esclusa dall'imposta comunale sugli immobili di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. Per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si intende quella considerata tale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, nonché quelle ad esse assimilate dal comune con regolamento o delibera comunale vigente alla data di entrata in vigore del presente decreto, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 e A9 per le quali continua ad applicarsi la detrazione prevista dall'articolo 8, commi 2 e 3, del citato decreto n. 504 del 1992. L'esenzione si applica altresì nei casi previsti dall'articolo 6, comma 3 bis, e dall'articolo 8 comma 4, del decreto legislativo n. 504 del 1992, e successive modificazioni; sono conseguentemente abrogati il comma 4 dell'articolo 6 ed i commi 2 bis e 2 ter dell'articolo 8 del citato decreto n. 504 del 1992";

VISTO che con il comma 30 dell'art. 77 bis del d.l. 112/2008 viene stabilito che "Resta confermata per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU)".

VISTO il D. Lgs. 504/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento per la disciplina delle entrate tributarie;

CONSIDERATO opportuno procedere alla conferma di tutte le aliquote e detrazioni previste nella citata deliberazione C.C. n. 45/2010;

V I S T I i pareri favorevoli, espressi a norma dell'art. 49 - 1 comma - del D. Lgs. 267/00, come risulta dall'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

V I S T O l'art. 134 - 4 comma - del D. Lgs. 267/00;

Con voto unanime, espresso per alzata di mano dai n. 17 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

- di stabilire per l'anno 2011, per le ragioni espresse in premessa, le seguenti aliquote e detrazioni I.C.I.:

- 1) Esclusa dall'imposta comunale sugli immobili: fattispecie di cui all'art. 1 del d.l. 93/2008;
- 2) Solo per le categorie catastali A1, A8 e A9 - aliquota 5,7 per mille:

- a) in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale;
- c) in favore di persone anziane o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari il cui alloggio posseduto a titolo di proprietà o usufrutto è considerato direttamente adibito ad abitazione principale a condizione che l'unità immobiliare non risulti locata;
- d) per le pertinenze degli immobili adibiti ad abitazione

principale delle categorie catastali A1, A8 e A9;

3) aliquota 5,7 per mille: in favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali;

4) aliquota 6 per mille: aree fabbricabili;

5) aliquota 7 per mille:

a) per gli immobili ad uso abitativo non utilizzati come abitazione principale;

b) per tutte le altre fattispecie imponibili;

6) detrazione per le abitazioni principali non escluse dall'imposta comunale sugli immobili: 130,00 euro;

- di dare mandato all'Ufficio Tributi del Comune di adottare i necessari provvedimenti al fine di dare idonea informazione ai cittadini;

- di dare atto che - in virtù dell'ultimo periodo del comma 169 dell'art. 1 della legge 296 del 27/12/2006 - in assenza di nuova deliberazione le aliquote e le detrazioni ICI fissate nella presente delibera si devono intendere prorogate anche per le annualità successive al 2011;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4 comma del D. Lgs. 267/2000, con voto unanime, espresso per alzata di mano dai n. 17 consiglieri presenti e votanti.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to TANIA SALVI

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to PATRIZIA NUZZI

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Il sottoscritto Vicesegretario attesta che la suesesa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cortona, li _____

IL VICESEGRETARIO

f.to OMBRETTA LUCHERINI

La presente copia è conforme all'originale depositata presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Cortona, li _____

IL VICESEGRETARIO

OMBRETTA LUCHERINI